



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“PASCHINI-LINUSSIO”

Via Ampezzo, 18 - 33028 TOLMEZZO (UD) - C.F. 93021690305
Tel. 0433 2078 - Fax n. 0433 41219
e-mail: udis019009@istruzione.it pec: udis019009@pec.istruzione.it
Codice Univoco Ufficio: UFAQADU

Prot. n. 10237 / 2018

Tolmezzo, lì 17.11.2018

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

AL DIRETTORE SS.GG.AA.

AL CONSIGLIO DI ISTITUTO

ATTI

ALBO

SITO WEB

p.c.

Al Personale ATA

Alle famiglie

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE
DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

aa.ss. 2019/20-2020/2021-2021/2022

(ex art 1, c. 14, L. 107/2015)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTI o il D.P.R 297/1994

- o il D.P.R 275/1999;
- o il CCNL “Istruzione e ricerca” del 19 aprile 2018”;
- o l’art. 25 del D.lgs 165/2001;
- o la Legge n. 107 del 13.07.2015;

- TENUTO CONTO

- o della delibera del Collegio dei Docenti del 22.06.2018 di predisposizione del Piano Annuale d’Inclusione per l’a.s. 2018-19;
- o delle linee d’indirizzo fornite nei precedenti anni scolastici;
- o delle risultanze del processo di autovalutazione dell’istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;

- CONSIDERATE

- o le priorità ed i traguardi identificati RAV;

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n. 107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che le competenze del collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:
 - o elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;
 - o adeguamento dei curricoli alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);
 - o adozione delle iniziative per il sostegno di alunni in situazione di handicap e di figli di lavoratori stranieri (art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.);
 - o adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014);
 - o studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);
 - o adozione di iniziative per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo in attuazione della L .n. 71/2017 "*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*";

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER IL TRIENNIO 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 dell'I.S.I.S. "Paschini – Linussio"

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa va inteso non solo quale documento costitutivo dell'identità culturale della nostra Istituzione Scolastica (di seguito IS), ma programma in sé esaustivo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui l'IS intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

In conformità con quanto sopra esposto e nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti dovrà elaborare preferibilmente entro il mese di ottobre 2018 e non oltre il termine delle iscrizioni all'a.s. 2018/19, il Piano dell'Offerta Formativa (di seguito P.T.O.F.) per il triennio che decorre a partire dall'anno scolastico 2019/2020.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico fornisce le presenti indicazioni nonché lo schema di sintesi che viene allegato al presente documento:

- L'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (di seguito RAV) per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.
- L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine delle scuole che fanno parte della nostra IS.

Nell'ambito degli **obiettivi formativi** sarà necessario:

- definire i curricoli d'istituto che caratterizzano l'identità dell'istituto stesso e dei suoi indirizzi;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni delle riforme ed al PECUP al fine del conseguimento degli obiettivi previsti per indirizzo e per ciascun studente nell'esercizio del diritto/dovere all'istruzione;
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento per favorire la didattica laboratoriale e contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili sia a specifici ambiti che a dimensioni trasversali;
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione/bullismo/cyberbullismo);
- mantenere le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, le finalità e gli obiettivi del PTOF al fine di assicurare unitarietà dell'O.F. e, il più possibile, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva;
- prevedere forme di documentazione, valorizzazione, e diffusione di buone pratiche messe in atto da singoli o da gruppi di docenti e dei risultati degli alunni;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- prevedere iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso;
- interiorizzare finalità, norme e procedure relative alla sicurezza degli ambienti ed alla salute dei lavoratori e degli studenti, in un'ottica educativa di diritti/doveri di cittadinanza prevedendo attività formative per studenti/docenti e personale A.T.A.;
- educare alle pari opportunità;
- proseguire ed implementare le attività di orientamento in uscita ed entrata e l'eventuale ri-orientamento;
- supportare gli alunni/e di talento con percorsi individualizzati e riconoscerne i meriti;
- rendere i Consigli di Classe luoghi di condivisione delle proposte didattiche per la classe, del raccordo educativo e dell'analisi dei problemi/soluzioni della classe e del singolo allievo/a;
- tendere ad uniformare i comportamenti di ciascuno ai diritti/doveri di convivenza civile e cittadinanza;
- programmare attività di alternanza scuola-lavoro per le classi del secondo biennio e del quinto anno ed eventualmente, per le classi dell'IPS riformato (D.lgs 61/2017), per le classi seconde;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- prendere in seria ed operativa considerazione sperimentazioni ed innovazioni didattiche, anche nell'ottica di integrare le tecnologie più complesse nella pratica di classe;
- accrescere i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- prevedere attività di formazione e aggiornamento dei docenti per la diffusione dell'innovazione metodologica didattica; del sostegno e dell'integrazione di studenti con Bisogni Educativi Speciali, della gestione della classe.

Inoltre sarà necessario prevedere azioni per:

- migliorare la comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni, le famiglie ed il territorio delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo

Nell'ambito delle **scelte di organizzazione**

- dovrà essere prevista la costituzione del Comitato Tecnico Scientifico ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso;
- I progetti e le attività sui quali verranno utilizzati le ore dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi

- ed all'esonero/semiesonero dei collaboratori del DS, si eviterà pertanto di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Per ciò che concerne **attrezzature e infrastrutture** materiali sarà necessario:

- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche, anche attraverso la partecipazione ai bandi PON FSE E FESR, e al Piano Nazionale Scuola Digitale
- migliorare gli ambienti di apprendimento (dotazioni e logistica)

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori da utilizzare per rilevarli, le modalità di verifica.

Tutto ciò per consentire

- la coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza, disposizioni normative;
- la creazione di un'offerta formativa sempre più verificabile e passibile di aggiustamenti;
- la valorizzazione dell'identità specifica della comunità e l'integrazione vicendevolmente arricchente e funzionale (mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale, della sua conoscenza e l'impegno per la sua valorizzazione) coniugate a una dimensione di apertura alle dimensioni europee e globale.

Il piano dovrà includere

- l'Offerta Formativa
- la descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'O.F. destinato ad attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione, coordinamento;
- il funzionigramma, recante l'elenco delle funzioni di competenza;
- il fabbisogno di personale ATA (DPR 119/2009);
- la progettazione di istituto;
- iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza di procedure di primo soccorso (c. 16, art1 L. 107/15);
- modalità di attuazione dei principi di pari opportunità, parità di sessi, lotta alla violenza di genere ed alle discriminazioni;
- percorsi per la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (c. 29, art.1, L 107/15);
- azioni volte all'integrazione degli alunni stranieri;
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale Scuola Digitale;
- descrizione di iniziative rivolte al territorio.

Il Piano dovrà includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del Dirigente e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature e materiali;
- il Piano di Miglioramento;
- il Piano di Formazione docenti ed A.T.A.;
- la rendicontazione sociale e la pubblicizzazione dei risultati.

Desidero anticipatamente ringraziare tutto il personale, che con impegno e senso di responsabilità, permetterà la realizzazione degli obiettivi fissati.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola;
- pubblicato sul sito web;
- affisso all'albo;
- reso noto ai competenti Organi collegiali.

Il Dirigente Scolastico
Lucia CHIAVEGATO